

Abruzzo Parks

SCHEDA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	UNA GIORNATA AL RIFUGIO
Presentazione	<p>Il rifugio è luogo di incontro tra territorio, tradizioni, condivisione e conoscenza della montagna, un luogo dove l'uomo ha la possibilità di entrare in contatto con la natura. Spesso meta alla portata di tutti, il rifugio diventa un ponte di avvicinamento alle montagne, per molti la realizzazione di un sogno altrimenti impossibile.</p> <p>Attraverso un approccio interdisciplinare concentreremo l'attenzione su ciò che ha rappresentato e rappresenta un rifugio in un parco di montagna:</p> <ul style="list-style-type: none">- il rifugio come punto di appoggio, dimora e luogo di lavoro per pastori, operai, rifugisti e operatori turistici,- il rifugio come luogo di svago e soggiorno turistico per escursionisti ed alpinisti,- il rifugio come presidio e punto di riferimento per il soccorso in alta montagna,- il rifugio come location privilegiata nei progetti di educazione ambientale,- il rifugio come opportunità di mettere in pratica un'attività pienamente ecosostenibile per un turismo di qualità, orientato al rispetto e alla tutela del territorio, alla riduzione dell'impatto ambientale causato dalla presenza antropica, alla promozione dei prodotti tipici ed alla valorizzazione ambientale e culturale dei luoghi interessati. <p>La proposta prevede una giornata da svolgere nel Parco affrontando un'escursione che ci porterà a raggiungere un rifugio di montagna. Lungo il percorso verranno approfonditi tutti i temi relativi a flora, fauna, sentieri, cartografia e orientamento e, soprattutto, il rapporto uomo-ambiente.</p> <p>Ogni rifugio ha una sua storia. Molti sono entrati nella leggenda dell'alpinismo. Alcuni sono vere e proprie opere di alta ingegneria: realizzati in luoghi difficili con materiali sofisticati. Altri sono semplici costruzioni, essenziali, povere. Alcuni possono ospitare centinaia di persone, altri pochissime. Alcuni sono custoditi, altri non hanno alcun gestore. Tutti sono una casa, un posto sicuro, un luogo protetto al quale si accede percorrendo sentieri storici.</p>
Destinatari	Scuola primaria (4 [^] e 5 [^]) e secondaria di primo grado
Finalità ed obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere l'importanza del rifugio come presidio culturale di un territorio.▪ Conoscere il patrimonio naturalistico e paesaggistico del PNGSML.▪ Promuovere comportamenti responsabili verso il proprio territorio (il PNGSML), le sue risorse e verso l'ambiente in generale, in termini di tutela,

	<p>valorizzazione e partecipazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolare la riflessione sull'uso più corretto e responsabile dell'energia (riflettendo sull'impatto ambientale di un rifugio in un'area protetta). ▪ Riconoscere l'importanza del ruolo del Parco nella conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile. ▪ Acquisire consapevolezza dell'intimo rapporto che lega l'uomo all'ambiente (anche in termini di salute/benessere psicofisico) e dell'importanza di uno sviluppo sostenibile, che preveda stili di vita in armonia con la natura. ▪ Maturare la consapevolezza delle possibilità culturali, economiche e lavorative che il proprio territorio offre (ricerca, turismo, educazione ambientale, ecc.). ▪ Stimolare il desiderio di avvicinarsi alla montagna in sicurezza e con responsabilità. ▪ Diversificare e arricchire l'offerta scolastica, talvolta poco attenta alle peculiarità del territorio di appartenenza. 
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza dell'importanza del Parco attraverso l'esperienza diretta in natura. ▪ Disponibilità al coinvolgimento in future azioni di salvaguardia e valorizzazione del territorio e dell'ambiente in generale... anche nelle piccole azioni quotidiane.
<p>Contenuti</p>	<p>Perché un Parco, storia e geografia del Parco, flora e fauna, sentieri e rifugi, uomo e natura.</p>
<p>Attività e Tempi di realizzazione</p>	<p>Le attività e il percorso didattico saranno calibrati in base al grado scolastico, in base al territorio di riferimento della scuola e in concertazione con gli insegnanti. Il progetto sarà comunque sviluppato su un totale di 8 ore.</p> <p>Le attività potrebbero essere così organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un incontro in classe di 1 ora con introduzione e presentazione del progetto e un'uscita didattica in ambiente di 7 ore nel Parco con escursione fino al rifugio, simbolo della presenza umana in montagna. (oppure) Un'uscita unica di 8 ore o due uscite di 4 ore. <p style="text-align: center;"><u>Percorso non adattabile in remoto (FAD/DAD)</u></p>
<p>Metodologie</p>	<p>Approccio esperienziale-emotivo, gioco, laboratorio, brainstorming, lavoro di gruppo (in base all'età).</p>

Luogo di svolgimento delle attività	Nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (ad esempio al Rifugio D'Arcangelo, Rifugio Lago di Racollo, Rifugio Fonte Vetica, Rifugio Monte Bilanciere, Rifugio Fioretti, Rifugio del Monte, Rifugio Paci, Rifugio S. Nicola, Rifugio Orazio Delfico, Rifugio Duca degli Abruzzi, Rifugio Cima Alta, Rifugio Il Ceppo, Rifugio Fratta Montanara, Rifugio del Pastore, Rifugio Monti della Laga, ecc.)
Verifica dei risultati attesi	Osservazione in itinere del livello di partecipazione, momenti di verifica diretta con gli alunni, a conclusione schede di gradimento del progetto.
Prodotto finale	Relazione sull'attività svolta, elaborati prodotti dagli allievi, documentazione video/fotografica delle varie fasi di svolgimento del progetto (dvd).

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	sì	Il rifugio è luogo di incontro tra territorio, tradizioni, condivisione e conoscenza della montagna. Sono tante le sfaccettature e i possibili approcci di un viaggio di conoscenza di questo presidio storico, che finisce inevitabilmente per coinvolgere molte delle discipline scolastiche. I progetti e quindi le azioni saranno modulate in base all'età dei ragazzi, coinvolgendo anche gli insegnanti.
Laboratorialità:	sì	Il progetto prevede la visita diretta di uno dei rifugi del Parco, e l'approccio alla conoscenza dei luoghi, soprattutto in escursione, è sempre esperienziale (interviste, foto, video, osservazione naturalistica, sulle tracce di..., orienteering, ecc.).
Partecipazione e Co-progettazione	sì	Il percorso didattico sarà concertato con gli insegnanti, coinvolti in prima persona nella organizzazione delle attività, al fine di renderle accessibili e coinvolgenti per ciascun ragazzo. Il progetto inoltre coinvolge in prima persona rifugisti, pastori e operatori turistici.

Flessibilità ed esportabilità della proposta	sì	Il progetto è adattabile alle esigenze delle scuole, nei tempi (n. di ore in aula e in ambiente), nei luoghi (i rifugi sono tanti e distribuiti in tutto il territorio del Parco) e nelle modalità (tipo di attività laboratoriale).

Cepagatti, 3/12/2020

Il legale rappresentante

Claudia Di Nardo

Abruzzo Parks